

SILVI: ESPLODE CASO FOGLIO CON BORDATE LEGHISTI A LORO SINDACO SCORDELLA

17 Luglio 2019



SILVI - Due fogli pieni di appunti al vetriolo, trovati per caso, in una fotocopiatrice della Regione, che sta provocando un incendio politico, nella Lega abruzzese, e nel comune di Silvi, in provincia di Teramo, dove è sindaco dal giugno 2018 Andrea Scordella, primo dei salvainani ad indossare in Abruzzo la fascia tricolore.

In questi due fogli, vergati da mano leghista, - su questo in apparenza pochi dubbi -, pesanti accuse al primo cittadino, per il mancato coinvolgimento del partito, anche nelle nomine della segretaria e dei membri del Nucleo di valutazione, per i finanziamenti a manifestazioni, per richieste che non vengono rispettate. E molto altro.

Il documento spunta fuori dalla stampante del Consiglio regionale in piazza Unione a Pescara: trovati per caso il capogruppo del Pd in Regione Silvio Paolucci, che li ha subito inviati a Lorenzo Sospiri, presidente del Consiglio regionale, al direttore Paolo Costanzi, e infine al presidente della Commissione di vigilanza Pietro Smargiassi, del Movimento 5 stelle, in quanto si legge nella segnalazione di Paolucci, è "un documento contenente impegni, passaggi e sottolineature delle cui conformità con le finalità istituzionali dell'ente - a parere di chi scrive - risultano alquanto dubbie".

Non si è fatta attendere la replica di Scordella che definisce "assai singolare la modalità del rinvenimento di un foglio stampato anonimo in un luogo istituzionale, in cui si fa riferimento a fatti che sarebbero accaduti nel mio Comune". E aggiunge: "Considerato il contenuto di quello scritto anonimo, ritengo che da qualsiasi parte esso provenga non abbia alcun valore e interesse per l'inconsistenza dei contenuti".

Ma intanto la bomba è esplosa. Del resto non è un mistero che tra Scordella e il suo partito i conflitti ci sono eccome, che hanno avuto l'apice con le dimissioni ad inizio aprile del capogruppo Valeriano Mancinelli sostituito dal primo dei non eletti nelle liste della Lega, Rossella Astolfi, che prima era segretaria del sindaco, nonché moglie del coordinatore locale della Lega Fiore Febbraro.

Nel documento si lamenta, nell'operato del sindaco, proprio la mancata condivisione con il partito "della postazione che si andava a liberare", di segretario.

Questo il passaggio: "Prima delle dimissioni dell'attuale consigliere Astolfi in qualità di segretaria del sindaco, incontro tra sindaco Scordella - capogruppo Santone-coordinatore cittadino Febbraro e coordinatore provinciale Fioretti (dopo la presentazione di Di Stefano a Pescara)", in cui "il coordinatore regionale chiedeva la condivisione della postazione che si andava a liberare con il partito".

Ovvero, "veniva proposto al sindaco anche l'opzione di scegliere 2 persone part-time a 18 h, anziché una di 30, di cui una anche solo da lui".

Ma si prosegue, "decisione presa e non condivisa (la segretaria ha preso servizio a 18h il 12 luglio) tramite una determina dirigenziale", e "il partito scopre dell'assunzione di una persona che lui precedentemente aveva nominato in maggioranza ma non aveva discusso con il partito".

Nonostante la sintassi propria di un appunto, il senso appare molto chiaro.

E le bordate non finiscono qui: i vergatori leghisiti del documento annotano anche che per l'evento Borgo marinaro, Scordella ha dato dati 20 mila euro all'associazione pensieri liberi di Ginevra Binni, "cugina dell'assessore al Turismo" che è Giuseppina Di Giovanni, "più tutte le spese pagate e la concessione di locale ad uso gratuito".

Sempre a Pensieri Liberi, vanno "3.000 euro per 1 manifestazione estiva in collaborazione con il Borgo marinaro, più tutte le spese pagate". Mentre invece, si lamenta, è stato "bocciato il progetto Silviandanti" presentato dal delegato Lega fondo preso dal capitolato dello sport) senza motivazione valida".

Significativo è anche il passaggio relativo alle nomine del Nucleo di valutazione: "dei 3 membri - si legge - l'unico espresso dalla Lega ha dovuto dimettersi perché messo sotto la lente d'ingrandimento. Decisione presa dal sindaco di nominare tutti membri della maggioranza e non lasciare uno alla minoranza perché da "sistemare" due persone di Forza Italia (la figlia della coordinatrice locale Annapaola Mazzone e il figlio del suo uomo di fiducia Ronca Tonino)".

E ancora, si legge nel documento, "tutte le comunicazioni ci vengono fornite solo dopo averle lette o sui giornali o sui social: mancanza di comunicazione e condivisione", "in maggioranza non vengono discussi gli argomenti ma c'è solo una presa d'atto su quello da fare in consiglio, "decisioni già prese in giunta e anche se non condivisibili da approvare perché necessarie o con scadenze". Infine, "assegnazione di deleghe a assessori e di incarichi a consiglieri, senza condivisione del partito".

Veemente la replica del sindaco: "Trovo assai singolare la modalità del rinvenimento di un foglio stampato anonimo in un luogo istituzionale, in cui si fa riferimento a fatti che sarebbero accaduti nel mio Comune. E' evidente che si tratta di un indebito uso di un bene pubblico per fini privati da parte di chi ha materialmente redatto e fotocopiato quel foglio. Non riesco a capire chi realmente abbia avuto interesse a produrre quel documento e a farlo rinvenire in maniera casuale a un consigliere di opposta parte politica rispetto a quella della Lega. Considerato il contenuto di quello scritto anonimo, ritengo che da qualsiasi parte esso provenga non abbia alcun valore e interesse per l'inconsistenza dei contenuti".

"Per la nomina dei membri del Nucleo di Valutazione - ha precisato poi Scordella - i relativi atti e le procedure seguite sono pubblici e consultabili da chiunque. Dirò, anzi, che in occasione del Consiglio comunale in cui era posto all'ordine del giorno la nomina dei membri, ho preso atto dell'obiezione sollevata dai gruppi di minoranza circa il possesso dei requisiti da parte di uno dei tre proposti e, dopo aver fatte le dovute indagini, ho proceduto a nominare un altro membro in sostituzione di quello contestato. Per quanto riguarda l'addetta alla mia segreteria particolare non vedo davvero cosa si possa obiettare. Dopo che la precedente incaricata, che era stata assunta praticamente a tempo pieno, ha dato le dimissioni in quanto è entrata a far parte di diritto del Consiglio comunale in sostituzione di altro consigliere dimissionario, sono restato senza segretaria per oltre tre mesi in considerazione dei problemi relativi alla situazione economica dell'ente. Solo dal 10 luglio è stata assunta, questa volta part time, un'altra persona per sopperire ai disagi che una tale assenza stava creando ai cittadini, oltre che a me".

Ridicolo, infine, l'attacco all'assessore al Turismo accusata di aver favorito il finanziamento di attività culturali e promozionali che si svolgono a Silvi Paese curate da una sua parente, peraltro non diretta - conclude Scordella - . I finanziamenti sono stati assegnati, dopo attenta valutazione, direttamente alle associazioni presenti nel borgo antico, di cui quella parente fa parte. Va, comunque, precisato che le associazioni in questione da un trentennio svolgono attività ludico/promozionali che hanno sempre meritato una grande attenzione da parte delle amministrazioni di diverso colore politico che si sono avvicendate al Comune di Silvi e che, anzi, hanno concesso l'assegnazione di finanziamenti talora persino più consistenti di quelli di oggi. Non credo proprio - ha concluso Andrea Scordella - che ci possa essere in Abruzzo qualche politico che ritenga quel foglio di autore ignoto meritevole di attenzione, per la semplice ragione che non v'è chi non veda che si tratta di un maldestro tentativo di denigrare me, la Lega Abruzzo di cui sono espressione, e l'amministrazione che dirigo che sta operando con la massima trasparenza in una situazione di nota precarietà finanziaria, raccogliendo già i suoi primi importanti frutti".

IL TESTO DEL DOCUMENTO

FINANZIAMENTO SCUOLA: LEGA NON PERVENUTA, RINGRAZIAMENTO AD AMMINISTRAZIONE, ASSESSORE TECNICI COMUNALI E COORDINATORI(QUALI?) . COMUNICATO FATTO SENZA CONVOLGERE IL PARTITO

SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SINDACO: PRIMA DELLE DIMISSIONI DELL'ATTUALE CONSIGLIERE ASTOLFI IN QUALITÀ DI SEGRETARIA DEL SINDACO INCONTRO TRA SINDACO SCORDELLA - CAPOGRUPPO SANTONE-COORDINATORE CITTADINO FEBBRARO E COORDINATORE PROVINCIALE FIORETTI (DOPO LA PRESENTAZIONE DI DI STEFANO A PESCARA)IN CUI

APPROVAZIONE IL COORDINATORE REGIONALE CHIEDEVA LA CONDIVISIONE DELLA POSTAZIONE CHE SI ANDAVA A LIBERARE CON IL PARTITO.

VENIVA PROPOSTO AL SINDACO ANCHE L'OPZIONE DI SCEGLIERE 2 PERSONE PART-TIME A 18 H, anziché UNA DI 30, DI CUI UNA ANCHE SOLO DA LUI.

DECISIONE PRESA E NON CONDIVISA (LA SEGRETARIA HA PRESO SEVIZIO A 18H IL 12 LUGLIO) TRAMITE UNA DETERMINA DIRIGENZIALE IL PARTITO SCOPRE DELL'ASSUNZIONE DI UNA PERSONA CHE LUI PRECEDENTEMENTE AVEVA NOMINATO IN MAGGIORANZA MA NON AVEVA DISCUSO CON IL PARTITO.

CARTELLONE ESTIVO: EVENTI NON DISCUSSI IN MAGGIORANZA MA PRESENTATI UNA VOLTA PRONTO IL CARTELLONE.

BORGO MARINARO (GINEVRA BINNI CUGINA ASS. TURISMO) 20.000€ FINO AL 31/1/2020+ TUTTE LE SPESE PAGATE + CONCESSIONE DI LOCALE AD USO GRATUITO. (DDG 86 24/04/2019 DDG165 DEL 19/06/2019).

ASS. PENSIERI LIBERI (GINEVRA BINNI CUGINA ASS. TURISMO) 3000 € PER 1 MANIFESTAZIONE ESTIVA IN COLLABORAZIONE CON IL BORGO MARINARO + TUTTE LE SPESE PAGATE (D.D.G 118 28/05/2019).

BOCCIATO PROGETTO "SILVIANDANTI" PRESENTATO DAL DELEGATO LEGA (FONDO PRESO DAL CAPITOLATO DELLO SPORT) SENZA MOTIVAZIONE VALIDA.

EVENTI PROMOSSI DA ASSOCIAZIONI O ASSESSORATO AL TURISMO E NON SI PARLA MAI DI AMMINISTRAZIONE IN TOTO.

NUCLEO DI VALUTAZIONE: DEI 3 MEMBRI L'UNICO ESPRESSO DALLA LEGA HA DOVUTO DIMETTERSI perché MESSO SOTTO LA LENTE D'INGRANDIMENTO. DECISIONE PRESA DAL SINDACO DI NOMINARE TUTTI MEMBRE DELLA MAGGIORANZA E NON LASCIARE UNO ALLA MINORANZA PERCHÉ DA "SISTEMARE" 2 PERSONE DI FORZA ITALIA (LA FIGLIA DELLA COORDINATRICE LOCALE DI FORZA ITALIA ANNAPAOLA MAZZONE E IL FIGLIO DEL SUO UOMO DI FIDUCIA RONCA TONINO)

EQUITALIA: APPROVAZIONE "FORZATA" IN CONSIGLIO COMUNALE NONSTANTE LE RIPETUTE SOLLECITAZIONI DEI CONSIGLIERI GIÀ IN TEMPI NON SOSPETTI DI PORTARE PROPOSTE DI ALTRE AGENZIE DI RISCOSSIONE PER I TRIBUTI.

MESSO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE SENZA DISCUTERNE. IN MAGGIORANZA MANCATA COMUNICAZIONE DA PARTE DI CHI SAPEVA LE MOTIVAZIONI REALI (ASSESSORE E SINDACO) "OBBLIGO" DI VOTO PER NON INCORRERE AL PREDISSESTO (AD OGGI NON È ANCORA PARTITA LA RISCOSSIONE, STANNO PREPARANDO IL FILE DA INVIARE IN AGENZIA

...CONSIGLIO APPROVATO IN DATA 20 GIUGNO VISTI I TEMPI LUNGI SI SAREBBE POTUTA FARE UNA GARA)

TUTTE LE COMUNICAZIONI CI VENGONO FORNITE SOLO DOPO AVERLE LETTE O SUI GIORNALI O SUI SOCIAL: MANCANZA DI COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE

IN MAGGIORANZA NON VENGONO DISCUSSI GLI ARGOMENTI MA C'È SOLO UNA PRESA D'ATTO SU QUELLO DA FARE IN CONSIGLIO, DECISIONI GIÀ PRESE IN GIUNTA E ANCHE SE NON CONDIVISIBILI DA APPROVARE perché NECESSARIE O CON SCADENZE. (ES. STRISCE BLU- APPROVAZIONE DAT).

DELEGHE: ASSEGNAZIONE DI DELEGHE A ASSESSORI E DI INCARICHI A CONSIGLIERI, SENZA CONDIVISIONE DEL PARTITO.